

ISTITUTO PARITARIO “IL POLITECNICO”
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
Codice mecc.: CTTD37500P
V sez. A
A. S. 2022-23

DOCUMENTO PER GLI ESAMI DI STATO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE
NELLA SEDUTA DEL 10 MAGGIO 2023



INDICE

PRIMA PARTE	
1. Presentazione dell’Istituto	pag. 3
2. Obiettivi formativi e didattici	pag. 5
3. Il profilo educativo, culturale e e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione degli Istituti Tecnici	pag. 7
4. Il piano di studi dell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”	pag.12
5. Presentazione della classe	pag.13
6. Alunni della classe	pag.14
7. Percorso formativo della classe	pag.15
7.1 Obiettivi	pag. 16
7.2 Metodologie adoperate	pag. 18
7.3 Mezzi e spazi	pag. 19
7.4 Strumenti di verifica e criteri di valutazione	pag. 19
7.4.1 Griglia di valutazione	pag. 21
8. Griglie di valutazione nazionale per le prove scritte e per il colloquio orale dell’Esame di Stato	pag. 22
8.1 La prima prova scritta dell’Esame di Stato	pag.22
8.2 La seconda prova scritta dell’Esame di Stato	pag.32
8.3 Il colloquio dell’Esame di Stato	pag. 35
9. Simulazioni prove d’esame	pag. 37
10. Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro)	pag. 38
11. Educazione Civica	pag.44
13. CLIL	pag. 44

14. Criteri per l'attribuzione del credito	pag. 45
SECONDA PARTE	
1. Percorsi didattici ed educativi delle singole discipline	Pag.47
1.1 Lingua e letteratura italiana	pag. 51
1.2 Storia	pag. 52
1.3 Economia aziendale	pag. 56
1.4 Diritto	pag. 59
1.5 Lingua inglese	pag. 62
1.6 Lingua spagnola	pag. 64
1.7 Matematica	pag. 67
1.8 Economia politica	pag. 69
1.9 Scienze motorie e sportive	pag. 72
2. Il Consiglio di classe	pag. 76

PRIMA PARTE

1. Presentazione dell'Istituto

La Storia

L'Istituto, Il POLITECNICO, nasce nel 2007 per iniziativa di alcuni docenti interessati a recuperare la tradizione dell'insegnamento privato di ispirazione laica presente da più di un secolo nella zona jonica etnea.

L'Istituto ottiene da parte della Regione Siciliana il riconoscimento della parità scolastica nell'anno 2007/2008. Nel Corso del 2015 l'Istituto ha conseguito da parte della Regione Siciliana il riconoscimento quale ente di formazione.

Nell'Istituto operano due distinti indirizzi uno di ordine umanistico e l'altro di ordine tecnico nell'ispirazione vittoriana, richiamata dalla denominazione "IL POLITECNICO", per cui una completa formazione culturale deve rispondere ad una armonica fusione tra la cultura umanistica e quella tecnica.

Sono presenti dunque:

- LICEO DELLE SCIENZE UMANE indirizzo ECONOMICO SOCIALE
- ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'identità

L'Istituto Paritario "Il Politecnico" è un centro di formazione permanente e si rivolge agli adolescenti, ai giovani e agli adulti di un ampio hinterland che si estende da Acireale a Messina.

La sede dell'Istituto è sita in Giarre. La cittadina, il cui nome deriva dall'arabo significa "contenitori di terracotta", si trova sulla costa orientale della Sicilia, tra l'Etna e il mar Ionio. Essa forma un importante polo urbano con la vicina Riposto e con il paese di Mascali. Infatti l'area urbana conta oltre 50000 abitanti e si estende dal mare fino ai piedi del vulcano. La posizione centrale all'interno del distretto ed il graduale aumento delle attività commerciali ha attirato negli anni del boom economico abitanti dai comuni limitrofi, facendo registrare un aumento della popolazione e rendendo Giarre l'epicentro del retroterra Jonico-etneo.

È da sottolineare l'importante ruolo che la città di Giarre ha avuto da sempre: centro economico del commercio e polo per i servizi del settore terziario.

La localizzazione centrale della sede ha permesso l'accoglienza di un certo numero di studenti pendolari che provengono da tutta la zona Jonico-etnea.

Molti studenti, non residenti nel comune di Giarre, si servono dei mezzi di trasporto (autolinea, Ferrovia dello Stato e Ferrovia Circumetnea), altri hanno avuto la possibilità di affittare monolocali nei dintorni e di dimorare nel comune durante la settimana scolastica.

L'eterogeneità dell'ambiente di provenienza degli studenti e spesso la diversa età comporta una forte differenziazione sia a livello di approccio didattico ed educativo, sia a livello di conoscenze e competenze.

È importante sottolineare che l'Istituto mira a fornire un'educazione di “**qualità, equa ed inclusiva**” e offre opportunità di “**apprendimento per tutti**”.

L'eterogeneità delle classi conferma una situazione che fa dipendere il futuro di un singolo studente, a parità di altre condizioni, dalla casualità del luogo in cui vive, della scuola che frequenta e della classe in cui è inserito. Tali dati interpretati costituiscono strumenti di conoscenza per individuare interventi per migliorare gli apprendimenti di tutti e ottenere quindi un vantaggio anche per il sistema scolastico e per l'innalzamento dei livelli di cittadinanza dell'intera società.

L'obiettivo chiave è l'**inclusione**: una scuola aperta a tutti e per tutti.

L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. L'Istituto, inoltre, si prefigge di elaborare curricoli inclusivi che rispettino le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. Un curriculum inclusivo è sempre permeabile alle sollecitazioni provenienti dall'esterno, è accogliente e partecipativo. Privilegia un'organizzazione a “legame debole” perché fa interagire più facilmente i membri di un gruppo; facilita la discussione, la condivisione delle informazioni, l'espressione dei giudizi. Valorizza le doti degli allievi e ibrida le loro culture. Un curriculum inclusivo privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola.

L'Istituto, dunque, persegue:

- Finalità di formazione generale degli studenti (crescita umana, civile e sociale);
- Obiettivi cognitivi (acquisizione delle conoscenze culturali, disciplinari e professionali di base);
- Integrazione pluridisciplinare di concetti, principi, metodi e valori comportamentali relativi al sapere, al saper essere e al saper fare (abilità e competenze linguistiche, tecniche e tecnologiche);
- Obiettivo del recupero alla vita scolastica di soggetti, non più in età scolare, esclusi o emarginati dai processi educativi e formativi istituzionali.

In tal senso L'Istituto è impegnato, attraverso progetti specifici, alla riqualificazione culturale di soggetti impegnati nel mondo del lavoro che abbiano manifestato il desiderio di completare il loro percorso di studi.

2. Obiettivi formativi e didattici

L'Istituto con la sua offerta formativa si qualifica per le diverse e articolate opportunità culturali e formative offerte agli studenti al fine di:

- Promuovere il pieno sviluppo della personalità dello studente;
- Realizzare il rispetto della propria persona, favorire il rispetto nei confronti degli altri e dei beni propri e altrui, ed in modo particolare di quelli appartenenti alla collettività;
- Sviluppare la capacità di riconoscere l'educazione come condizione promozionale dell'esperienza umana;
- Sensibilizzare lo spirito di collaborazione, nel rispetto dei ruoli istituzionali;
- Promuovere la comprensione dei problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative, cogliendo sistematicamente le interazioni tra individui, gruppi e sistemi sociali;
- Sviluppare il grado di socializzazione cooperativa tra gli alunni, educare al senso di responsabilità morale, sociale e politica;
- Abbassare in modo significativo l'indice della dispersione scolastica;
- Incrementare il livello delle conoscenze scolastiche e delle competenze specifiche;
- Acquisire l'uso critico delle tecnologie multimediali ed informatiche e dei linguaggi non verbali;
- Fornire strumenti di orientamento nella società complessa facendo comprendere il valore della cultura intesa come sapere, saper fare, saper essere;
- Favorire la creatività individuale;
- Sviluppare la capacità di orientamento verso un'identità sociale e professionale;
- Promuovere la coscienza comunitaria e l'interculturalità.

L'Istituto ha individuato all'interno del comma 7 della legge 107/15 gli obiettivi formativi da perseguire:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione

di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Incremento dei PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) nel secondo ciclo di istruzione;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- Definizione di un sistema di orientamento.

3. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione degli Istituti Tecnici

Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento– razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Si conoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;

- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Risultati degli apprendimenti indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing”, dunque, ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing; - collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell’Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

4. Il piano di studi dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	132	132	132	132
LINGUA INGLESE	99	99	99	99	99
STORIA	66	66	66	66	66
MATEMATICA	132	132	99	99	99
DIRITTO ED ECONOMIA	66	66	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	66	66	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	66	66	66	66
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	33	33	33	33	33
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	66	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE(CHIMICA)	0	66	0	0	0
GEOGRAFIA	99	99	0	0	0
INFORMATICA	66	66	66	66	0
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)	99	99	99	99	99
ECONOMIA AZIENDALE	66	66	198	231	264
DIRITTO	0	0	99	99	99
ECONOMIA POLITICA	0	0	99	66	99

5. Presentazione della classe

La classe V A è formata da 11 alunni molto diversi tra loro per sesso, età e temperamento. L'anno scolastico ha avuto un andamento regolare.

Da un punto di vista disciplinare gli studenti non hanno mai creato problemi nel rispetto delle regole, sono stati tutti educati e rispettosi degli insegnanti e dell'istituzione scolastica; infatti la quasi totalità ha acquisito e/o consolidato le competenze chiave di cittadinanza, i modelli comportamentali importanti al rispetto di sé e degli altri, recependo l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza.

Il gruppo classe presenta una personalità vivace, pragmatica e ben proiettata nelle attività extra-curricolari. Nel complesso gli alunni hanno risposto alle attese, dimostrando una accettabile partecipazione al dialogo didattico ed educativo. Un gruppo di studenti a causa dell'elevato numero di assenza non potranno essere valutati. All'interno della classe vi è un alunno con pdp.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla totalità della classe.

La maggior parte degli alunni ha, in ogni caso, consolidato notevoli competenze comunicative, cognitive, gestionali e trasversali e ciò ha permesso loro di padroneggiare gli argomenti disciplinari. Infatti gli alunni, nel rispetto dei propri ritmi, comunicano utilizzando il lessico specifico nelle diverse discipline, interpretano le diverse tipologie testuali, applicano metodi e regole, organizzano un discorso coerente; risolvono autonomamente problemi, collegano le conoscenze acquisite ai problemi attuali, rapportandoli ad esperienze concrete.

I risultati raggiunti sono da ritenersi soddisfacenti, in quanto, progressivamente, quasi tutti gli alunni sono cresciuti nel corso dell'anno, pur essendo eterogenei per le differenti inclinazioni, per il proprio background esperienziale, culturale e sociale.

In relazione agli esiti complessivi sono individuabili **due livelli di profitto**:

- un primo gruppo si è dimostrato capace di rielaborare in modo critico le conoscenze acquisite, evidenziando un ottimo livello di maturazione della personalità, questi hanno raggiunto buoni risultati nelle diverse discipline, perché hanno costantemente profuso un impegno serio e continuo nell'arco del triennio. Essi sono sempre riusciti a trattare in modo organico, originale, personale e critico i diversi contenuti;
- un secondo gruppo è composta da alunni dotati di discrete capacità di apprendimento e di un più che sufficiente bagaglio di conoscenze. Questi globalmente hanno raggiunto un discreto profitto;

Il livello finale della classe, relativo alle conoscenze e competenze acquisite nelle diverse discipline, è, pertanto, buono.

6. Alunni della classe

1. OMISS
2. OMISS
3. OMISS
4. OMISS
5. OMISS
6. OMISS
7. OMISS
8. OMISS
9. OMISS
10. OMISS
11. OMISS

Nel presente anno scolastico per un è stato predisposto un pdp.

7. Percorso formativo della classe

7.1 Obiettivi

Obiettivi educativi generali raggiunti

Il C. d. C. ha ritenuto, nel corso dell'anno, di dover raggiungere i seguenti obiettivi:

- Agire coerentemente con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo;
- Sviluppare percorsi curriculari ed extracurriculari trasversali di educazione interculturale;
- Sostenere il processo di formazione dell'identità aiutando i giovani a sviluppare una considerazione sul proprio Io in relazione agli altri;
- Accrescere nei giovani la capacità di controllo critico della propria identità, agevolare la formazione e lo sviluppo del senso civile e dell'appartenenza alla realtà locale, nazionale ed europea.

Obiettivi trasversali

Il C.d.C. ha ritenuto prioritari:

1. Il possesso sicuro della lingua italiana per esprimersi adeguatamente in ogni ambito del sapere, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per interagire in modo funzionale in una pluralità di situazioni comunicative;
2. Far acquisire saperi e competenze che favoriscano nei discenti una corretta capacità di giudizio e li orientino consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Inoltre:

- Far acquisire un valido metodo di studio;
- Sviluppare la capacità di riflessione necessaria per selezionare informazioni e sistemarle in ordine a strutture e significati;
- Sviluppare capacità deduttive e induttive;
- Sviluppare capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

Obiettivi formativi e didattici

A conclusione del corso di studi gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi distinti in conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze:

Hanno assimilato i contenuti disciplinari e i relativi linguaggi specifici con adeguata strutturazione logico-concettuale.

Competenze:

- **Competenze comunicative**
Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.
- **Competenza digitale**
La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa. L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.
- **Abilità nel collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.**

Gli allievi, inoltre, dimostrano di:

- Saper utilizzare un metodo di studio autonomo e organizzato;
- Essere in grado di produrre elaborati di diversa tipologia;
- Saper applicare principi e regole, stabilire connessioni tra causa ed effetto e saper individuare i propri interessi e saper operare scelte consapevoli.

Capacità:

- Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati;
- Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale;
- Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista;
- Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali;

- Essere consapevoli dei propri diritti e doveri e saper dibattere su argomenti di attualità con vivacità intellettuale.

Obiettivi cognitivi

La classe, pur con tempi diversi e con differente intensità, ha sviluppato adeguate competenze linguistiche comunicative e più sicure capacità espressive sul piano orale. Il Consiglio di Classe riconosce che negli studenti si sono potuti registrare effettivi progressi nella qualità della preparazione e nella sensibilità interpretativa rispetto ai testi/problemi proposti, così che i risultati sono globalmente soddisfacenti. Non mancano, tuttavia, studenti per i quali i risultati del lavoro scolastico risentono dei limiti di preparazione specifica che si traducono in una certa superficialità nell'acquisizione dei dati o nell'organizzazione dei concetti in alcuni ambiti disciplinari.

Per alcuni la preparazione si attesta su un livello delle conoscenze più espositivo che critico, per altri, invece, si evidenzia una capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Per tutti l'itinerario scolastico è sempre stato improntato alla collaborazione e alla reciproca fiducia, elementi che hanno favorito il dialogo educativo nel lavoro comune, l'affinarsi delle abilità nelle diverse discipline rispetto ai livelli di partenza e una maggiore rispondenza delle scelte effettuate nei confronti dell'indirizzo.

Obiettivi specifici dell'area umanistica

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Saper leggere in forma diacronica e sincronica i fenomeni culturali;
- Saper usare un linguaggio appropriato al contesto d'uso;
- Saper interpretare e descrivere;
- Saper interagire sul presente;
- Saper stabilire collegamenti e porre quesiti.

Obiettivi specifici dell'area scientifica

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Acquisire una cultura scientifica di base per una visione critica ed organica della realtà;
- Conoscere i metodi dell'induzione scientifica;
- Acquisire maggiore consapevolezza, rigore logico ed espositivo;
- Porsi problemi e prospettare soluzioni.

7.2 Metodologie adoperate

Per raggiungere gli obiettivi didattici preventivati nelle programmazioni iniziali sono state seguite specifiche linee metodologiche, caratterizzate dalla collegialità dei percorsi didattici: lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di recupero in orario scolastico.

I contenuti delle diverse materie, dunque, sono stati funzionali agli obiettivi dell'apprendimento e all'esercizio delle abilità di studio e delle competenze.

Le strategie didattiche sono consistite preferibilmente in lezioni dialogiche per rinforzare negli studenti la consapevolezza che con la partecipazione attiva alla riflessione sui temi/problemi che i testi suggeriscono e con il confronto delle opinioni che ne derivano, le conoscenze vengono acquisite in modo personale e non solo mnemonico. Le lezioni frontali sono stati utili per fissare momenti particolari, per sintetizzare i processi storici e per chiarirne i punti chiave. Tutti gli insegnanti si sono attivati per portare a termine la programmazione.

I docenti, in presenza di carenze specifiche, hanno adottato interventi mirati, individuando in tempo le strategie più adeguate. Durante l'anno scolastico, inoltre, sono state predisposte attività di recupero, per colmare le carenze nella preparazione di base.

7.3 Mezzi e spazi

Il libro di testo è stato un punto di partenza o di riferimento ed è stato integrato con materiali preparati dai docenti, con documenti reperiti in rete e con supporti audio e video.

7.4 Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe ha articolato con chiarezza le verifiche, diversificandole a seconda della necessità degli statuti disciplinari e con criteri comuni di valutazione.

La misurazione dell'attività didattica svolta ha tenuto conto:

- Delle indicazioni fornite sia da risposte orali a domande semplici e articolate, sia degli interventi spontanei e pertinenti degli studenti nel corso delle spiegazioni, per domande di chiarimento o di approfondimenti dell'argomento trattato o per confronti con contenuti già acquisiti anche in ambiti disciplinari affini;
- Di esposizioni dei lavori assegnati come approfondimento o sintesi di un tema;
- Di prove di verifica scritte di tipologia varia a seconda degli obiettivi oggetto di verifica e degli ambiti disciplinari.

Inoltre, sono stati individuati tre strumenti di verifica generali a cadenza quadrimestrale:

1. Due/tre prove scritte a quadrimestre per le materie che prevedono lo scritto;
2. Una prova strutturata a risposta chiusa (risposta multipla) a quadrimestre per le materie orali, a discrezione del docente;
3. Almeno due colloqui orali.

I criteri di valutazione hanno preso in considerazione:

- La conoscenza dei contenuti;
- L'adeguatezza pragmatica;
- La coesione e la coerenza delle diverse tipologie di performance;
- La rielaborazione autonoma;
- La correttezza del codice e l'uso del lessico specifico;
- La capacità ideativa.

Le verifiche sono state rivolte al controllo dell'efficacia didattica e dei ritmi di apprendimento individuale e collettivo. Gli esiti sono stati comunicati in modo trasparente con un commento dell'insegnante e una valutazione numerica.

Gli indicatori da utilizzare per la valutazione formativa sono in larga parte riferibili a:

- Disponibilità ad apprendere dello studente;

- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di lavoro autonomo;
- Livello di responsabilità personale e sociale;
- Capacità di autovalutazione.

In conclusione, la valutazione finale di ogni singolo allievo non è scaturita unicamente dalla media dei voti attribuiti nei momenti ufficiali di verifica, ma anche dall'assiduità nella frequenza, dall'impegno, dalla disponibilità, dai progressi conseguiti e anche dal processo formativo dello studente per valorizzare le capacità rispetto ai livelli di partenza, la continuità e la serietà nell'impegno.

Ogni alunno è stato valutato sia tenendo conto di una serie di elementi individuali, quali capacità, impegno, interessi, attitudini, profilo psicologico, variabili socio-culturali di tipo ambientale e familiare, sia rapportando il suo profilo al resto della classe.

7.4.1 Griglia di valutazione

Nel Consiglio di classe sono stati concordati all'inizio dell'anno alcuni criteri da applicare nella valutazione di ogni disciplina, con i necessari adattamenti.

E' stata adottata dal Consiglio una griglia di valutazione basata su corrispondenze tra livelli di apprendimento, giudizi e voti.

Non conosce le informazioni e rifiuta ogni forma e tentativo di coinvolgimento. Non ha conseguito gli obiettivi formativi	Punteggio 1-2
Non conosce le informazioni, le regole e le terminologie di base. Non è in grado di applicare, né di comunicare. Non ha conseguito gli obiettivi.	Punteggio 3
Conosce in maniera frammentaria informazioni regole e terminologie di base, commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione. Non ha conseguito gli obiettivi fondamentali.	Punteggio 4
Conosce in maniera superficiale le informazioni, le regole, il lessico di base. Evidenzia carenze nella comunicazione, perciò ha conseguito solo in parte gli obiettivi.	Punteggio 5
Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base, pur non riuscendo sempre ad applicarle in maniera autonoma in situazioni note. Evidenzia semplicità e linearità nella comunicazione. Ha raggiunto gli obiettivi minimi.	Punteggio 6
Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base. Applica regole e comunica anche in situazioni non note senza commettere gravi errori. Ha conseguito discretamente gli obiettivi.	Punteggio 7
Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base. Applica le regole anche in situazioni non note senza commettere errori. È capace di analizzare e sintetizzare; comunica in modo appropriato. Ha conseguito gli obiettivi in modo soddisfacente.	Punteggio 8
Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base. Applica le regole correttamente anche in situazioni non note. È capace di collegare argomenti organicamente diversi. Comunica in modo esauriente e preciso con valutazioni critiche ed è in grado di affrontare un problema in maniera multidisciplinare. Ha pienamente conseguito gli obiettivi.	Punteggio 9
Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali alle problematiche, ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici, è in grado di affrontare un problema in maniera multidisciplinare. Evidenzia una ricchezza di documentazione che sa elaborare in forma organica e omogenea. Ha ottimamente conseguito gli obiettivi.	Punteggio 10

8. Griglie di valutazione nazionale per le prove scritte e per il colloquio orale dell'Esame di Stato.

8.1 La prima prova scritta dell'Esame di Stato

Ai sensi dell'art. 19 dell'O.M. 45 del 9/03/2023 la sottocommissione dispone di un massimo di venti punti per la prima prova scritta.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione secondo le griglie di valutazione elaborate dalla Commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).• Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle **Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati** del Decreto 769 del 26/11/2018 e degli **Indicatori** forniti, ha adottato, nel corso del secondo quadrimestre, nelle correzioni delle simulazioni, la seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONEI PROVA SCRITTA

Classe V A.S. 2022/2023

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO			
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio	Pt
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>originali e strutturate in maniera eccellente</i>	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>rigorose e ben strutturate</i>	9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>chiare e costruttive</i>	8	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>appropriate e lineari</i>	7	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>sufficientemente appropriate</i> .	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</i>	5	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</i>	4	
	Il testo risulta <i>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</i>	3	
	Il testo risulta <i>a tratti mancante</i> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2	
	Il testo risulta <i>completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente <i>coesione e chiarezza</i> espositiva supportato da <i>argomentazioni pienamente coerenti ed originali</i>	10	
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <i>pienamente coeso</i> e fondato su <i>evidenti e chiare relazioni logiche</i>	9	
	Il testo presenta un <i>buon livello di coesione e coerenza</i>	8	
	Il testo presenta uno sviluppo <i>lineare</i> in tutte le sue parti	7	
	Il testo presenta uno sviluppo <i>globalmente sufficientemente lineare</i> in tutte le sue parti.	6	
	Il testo <i>non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</i> in diversi punti dell'argomentazione	5	
	Il testo si presenta <i>solo a tratti coeso</i> e le <i>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</i>	4	
	Il testo è <i>scarsamente coeso</i> e le <i>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</i> tra loro	3	
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>quasi del tutto assenti</i>	2	
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale <i>ricco e ricercato. Uso puntuale dell'inguaaggio tecnico</i>	10	
	Bagaglio lessicale <i>ricco, ottima padronanza</i> linguistica	9	
	Bagaglio lessicale <i>buono, uso appropriato</i> dello stesso	8	
	Bagaglio lessicale <i>discreto, uso adeguato</i> dello stesso	7	
	Bagaglio lessicale <i>essenziale, uso sufficiente</i> dello stesso.	6	
	Bagaglio lessicale <i>a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta</i>	5	
	Lessico <i>impreciso e scarsa padronanza</i> dello stesso	4	
	Lessico <i>spesso ripetitivo</i> con presenza di alcune <i>improprietà</i> linguistiche	3	
	Lessico <i>ripetitivo e povero</i> usato in maniera <i>del tutto impropria</i>	2	
	Lessico <i>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale <i>ineccepibile. Uso impeccabile</i> della punteggiatura	10	
	Correttezza grammaticale <i>accurata. Ottimo ed efficace</i> l'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>chiari e corretti.</i>	8	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</i>	7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>corretti anche se con imprecisioni.</i>	6	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>non del tutto lineare. Qualche errore</i> sistematico	5	
	<i>Errori</i> di morfologia e sintassi scorretta <i>in più punti. Punteggiatura approssimativa</i>	4	
	<i>Errori</i> diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura <i>approssimativa e</i> , in alcuni punti, completamente scorretta	3	
	<i>Errori</i> diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti <i>inesistente</i>	2	
	L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze <i>precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti</i>	10	
	Conoscenze <i>ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo</i> livello	9	
	Conoscenze <i>pertinenti ed esaurienti. Buoni</i> riferimenti culturali	8	
	Conoscenze <i>appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto</i>	7	
	Conoscenze <i>essenziali globalmente corrette. Essenziali</i> i riferimenti culturali	6	
	Conoscenze <i>superficiali ed imprecise. Qualche tentativo</i> di riferimento culturale	5	
	Conoscenze <i>modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi</i> riferimenti culturali	4	25

Conoscenze <i>limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri</i> i riferimenti culturali	3	
Conoscenze <i>molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti</i> i riferimenti culturali	2	

	Conoscenze e riferimenti culturali <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
<i>Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta, organica e puntuale</i> . <i>Organiche e molto originali</i> le valutazioni personali	10	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica</i> . Valutazioni personali <i> motivate, approfondite e a tratti originali</i>	9	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica</i> . Valutazioni personali <i> coerenti ed adeguatamente approfondite</i>	8	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta</i> . Valutazioni personali <i> chiare e lineari</i> .	7	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente <i>corretta in più punti</i> .	6	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>mediocre/incerta</i> . <i>Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo appropriato</i> .	5	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>non del tutto appropriata</i> . <i>Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia</i>	4	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>parziale e non appropriata</i> . <i>Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati</i>	3	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>inadeguata e con errori</i> .	2	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
	TOT. PUNTI	/60

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**ISTITUTO PARITARIO “IL POLITECNICO “GIARRE”
TIPOLOGIA A**

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggi	Pt
<i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo - se presenti - indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i>	Rispetto <i>completo, puntuale ed esaustivo</i> delle richieste poste dalla consegna .	10	
	Rispetto <i>completo ed esaustivo</i> delle richieste poste dalla consegna.	9	
	Rispetto <i>completo</i> delle richieste poste dalla consegna	8	
	Rispetto <i>pressoché completo</i> delle richieste poste dalla consegna	7	
	Rispetto <i>pertinente ma con qualche incompletezza</i> rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6	
	Rispetto <i>approssimativo</i> delle richieste della consegna	5	
	Consegna rispettata <i>solo in parte</i> .	4	
	Alcuni vincoli alla consegna <i>ignorati</i> . Linguaggio <i>inappropriato</i> alla tipologia	3	
	Consegna <i>ignorata in molti elementi</i>	2	
	Consegna del tutto <i>mancante</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
<i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi in profondità</i> e sono state <i>individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche</i>	10	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>pienamente compresi</i> e sono state <i>individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza</i>	9	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi</i> e sono state <i>globalmente colte le sue caratteristiche Stilistiche</i>	8	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>correttamente compresi</i>	7	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi nelle loro linee generali</i>	6	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi superficialmente</i>	5	
	Il testo e i temi sono stati <i>parzialmente compresi</i>	4	
	Il testo è stato <i>compreso solo in minima parte</i> ed il suo <i>significato in più punti è stato equivocado</i>	3	
	Il testo <u>non</u> è stato <i>compreso in alcune delle sue parti</i> <i>L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>	2 1	
<i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e</i>	<i>Eccellente</i> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <i>Completa conoscenza delle strutture retoriche</i> e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10	
	<i>Ottima</i> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <i>Conoscenza approfondita</i> delle figure retoriche	9	
	<i>Buona</i> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <i>Buona</i>	8	

<i>retorica (serichiasta)</i>	conoscenza delle figure retoriche		
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <i>correttamente</i>	7	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo <i>sostanzialmente corretta</i>	6	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con <i>superficialità ed imprecisioni</i>	5	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <i>parzialmente e con errori</i>	4	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <i>solo in minima parte e con errori diffusi</i>	3	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <i>inconsistente e completamente incorretta</i>	2	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <i>NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
<i>Interpretazione corretta ed articolata del testo</i>	<i>Eccellenti</i> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10	
	<i>Ottime</i> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ampi ed efficaci riferimenti culturali e approfondimenti personali	9	
	<i>Efficace</i> interpretazione critica ed articolata del testo con buoni riferimenti culturali	8	
	Interpretazione <i>corretta</i> del testo e <i>discrete</i> capacità di contestualizzazione e appropriati riferimenti culturali.	7	
	Interpretazione <i>sostanzialmente corretta</i> del testo	6	
	Interpretazione <i>superficiale</i> del testo	5	
	Il testo è interpretato con <i>approssimazione e solo in parte è stato compreso.</i>	4	
	Il testo è stato interpretato con <i>molta approssimazione e solo in minima parte</i>	3	
	Il testo <i>non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti</i>	2	
Il testo <i>non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>	1	-	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: $89:5 = 17.8 > 18$ Es.2: $92:5 = 18.4 > 18$

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	
100:5			

Il punteggio sarà espresso in ventesimi come da allegato C dell'ordinanza ministeriale n.65 del 14 marzo 2022.

ISTITUTO PARITARIO "IL POLITECNICO "GIARRE"
TIPOLOGIA B

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	pt
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione <i>corretta, approfondita ed originale</i> della tesi e degli snodi argomentativi	12	
	Individuazione <i>chiara e completa</i> della tesi e degli snodi argomentativi	11	
	Individuazione <i>corretta</i> della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10	
	Individuazione <i>efficace ed adeguatamente articolata</i> della tesi e delle argomentazioni	9	
	Individuazione <i>soddisfacente</i> della tesi e delle argomentazioni	8	
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni buone	7	
	Individuazione <i>approssimativa</i> della tesi e <i>rilevazione sommaria</i> delle argomentazioni a sostegno	6	
	Individuazione <i>imprecisa</i> della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5	
	<i>Parziale</i> individuazione della tesi e <i>difficoltà a rilevare</i> le argomentazioni proposte	4	
	<i>Confusionaria</i> individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3	
	<i>Errata</i> individuazione della tesi e <i>mancata rilevazione</i> degli snodi argomentativi	2	
	<i>Mancata</i> individuazione della tesi e delle argomentazioni. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<i>Eccellente, complesso e razionale</i> il percorso ragionativo. Uso <i>impeccabile</i> dei connettivi	14	
	<i>Ampio, coerente ed esaustivo</i> il percorso ragionativo. Uso <i>ottimo</i> dei connettivi	13	
	<i>Coerente ed esaustivo</i> il percorso ragionativo. Uso <i>buono e corretto</i> dei connettivi	12	
	<i>Buono</i> lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso <i>corretto</i> dei connettivi	11	
	<i>Discreto</i> sviluppo del percorso ragionativo. Uso <i>sostanzialmente corretto</i> dei connettivi	10	
	<i>Lineare e corretto</i> il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9	
	<i>Semplice</i> il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. <i>Incerto a tratti</i> l'uso dei connettivi	8	
	<i>Approssimativo e schematico</i> il percorso ragionativo. <i>Incerto in alcuni punti</i> l'uso dei connettivi	7	
	<i>Approssimativo</i> il percorso ragionativo. Uso dei connettivi <i>incerto in più punti</i>	6	
	<i>Frammentario ed incompleto</i> il percorso ragionativo. <i>Incerto in molti punti</i> l'uso dei connettivi	5	
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. <i>Incerto in molti punti</i> l'uso dei connettivi	4	
	<i>Scarse capacità</i> nell'elaborazione di un percorso ragionativo. <i>Non pertinente</i> l'uso dei connettivi	3	
	<i>Del tutto incoerente e incompleto</i> il percorso argomentativo. Uso <i>errato</i> dei connettivi	2	
<i>Piena incapacità</i> di sostenere un percorso argomentativo. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale <i>eccellente</i> , sostenuta con <i>congruenza e sicurezza</i> . <i>Impeccabili</i> i riferimenti culturali.	14	
	Argomentazione personale <i>molto originale</i> e sostenuta con <i>sicurezza</i> . <i>Molto validi</i> i riferimenti culturali.	13	
	Argomentazione personale <i>a tratti originale e nel complesso molto valida</i> . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera <i>precisa e coerente</i>	12	
	Argomentazione personale caratterizzata da <i>buona sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>coerenti</i>	11	
	Argomentazione personale caratterizzata da <i>discreta sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>nel complesso coerenti</i>	10	
	Argomentazione personale caratterizzata da una sufficiente <i>sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>nel complesso pertinenti</i>	9	
	Argomentazione personale sostenuta con <i>semplicità e correttezza</i> anche nei riferimenti culturali	8	
	Qualche <i>leggera imperfezione</i> nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7	
	Argomentazione <i>superficiale</i> . <i>Imprecisi</i> riferimenti culturali	6	
	Argomentazione <i>superficiale, poco opportuni</i> i riferimenti culturali	5	
	Argomentazione <i>scarsa</i> . <i>Scarni e poco opportuni</i> i riferimenti culturali	4	
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <i>non sono corretti</i>	3	
	<i>Non si evidenzia alcuna capacità</i> di argomentazione. <i>Assenti</i> i riferimenti culturali	2	
<i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1		

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 > 18 Es.2: 92:5= 18.4 > 18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA	_____ / 20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	

PROVA		PUNTEGGIO TOTALE /100	
100:5			

Il punteggio sarà espresso in ventesimi come da allegato C dell'ordinanza ministeriale n.65 del 14 marzo 2022

ISTITUTO PARITARIO "IL POLITECNICO "GIARRE"
TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggi	P.
		o	1
Pertinenza a del testo rispetto all' traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell' eventuale paragrafo	Il testo rispetta in maniera <i>eccellente</i> la traccia. Il titolo (se presente) è <i>originale e molto efficace</i> . La parafrasi (se presente) è <i>certosina ed accurata</i> .	12	
	<i>Ottima</i> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>coerente e molto efficace</i> . La parafrasi (se presente) è <i>accurata</i> .	11	
	<i>Buona</i> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>coerentemente individuato</i> . La parafrasi (se presente) è <i>efficace</i> .	10	
	<i>Discreta</i> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>corretto ed esemplificativo</i> dell' argomento. La parafrasi (se presente) è <i>efficace</i> .	9	
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>opportunitamente individuato</i> . La parafrasi (se presente) è <i>ben strutturata</i> .	8	
	Il testo è <i>sostanzialmente pertinente</i> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>opportunitamente individuato</i> . La parafrasi (se presente) è <i>articolata</i> .	7	
	Il testo è <i>globalmente sviluppato</i> ma a tratti non molto <i>coerente</i> , e il titolo (se presente) è <i>pertinente</i> . La parafrasi (se presente) non è sempre ben strutturata.	6	
	Il testo presenta <i>alcune incongruenze</i> nel suo sviluppo e a tratti si presenta <i>poco pertinente</i> . Il titolo (se presente) è opportunitamente individuato. La parafrasi (se presente) non è ben strutturata.	5	
	Il testo è <i>a tratti poco pertinente</i> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>opportunitamente individuato</i> . La parafrasi (se presente) è <i>a tratti inefficace</i> .	4	
	Il testo è <i>poco pertinente</i> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>non opportunitamente individuato</i> . La parafrasi (se presente) è <i>inefficace</i> .	3	
Il testo <i>manca di coerenza</i> sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)	2		
Il testo <i>non presenta alcuna coerenza</i> rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) <i>manca</i> , così come la parafrasi o l'elaborato è consegnato in bianco	1		
Sviluppo ordinato lineare e dell' esposizione	<i>Eccellente</i> capacità espositiva ed egregia <i>consapevolezza</i> nello sviluppo lineare dei dati.	14	
	<i>Ottima</i> capacità espositiva e piena <i>linearità</i> nello sviluppo dei dati	13	
	<i>Buona</i> capacità espositiva; anche i dati sono <i>ben organizzati</i> nello sviluppo	12	
	<i>Discreta</i> capacità espositiva. I dati sono sviluppati con <i>consapevolezza e chiarezza</i>	11	
	I dati sono disposti con <i>semplicità, chiarezza e consapevolezza</i> . L' esposizione è <i>lineare</i>	10	
	L' esposizione è semplice e i dati sono disposti in maniera <i>ordinata</i> .	9	
	L' esposizione è <i>semplice</i> e solo <i>parzialmente ordinata</i> . I dati sono <i>attinenti</i>	8	
	L' esposizione è <i>molto semplice</i> . I dati sono <i>attinenti</i> ma non <i>alcune volte non coerenti</i> fra loro	7	
	<i>Alcune imperfezioni</i> nell' ordine espositivo e nell' organizzazione dei dati.	6	
	L' esposizione è <i>a tratti poco lineare</i> . I dati spesso <i>non sono coerenti</i> tra loro	5	
	<i>Numerose imperfezioni</i> nell' esposizione. L' organizzazione dei dati è spesso <i>incoerente</i> .	4	
	L' esposizione presenta <i>molte incongruenze</i> . Alcuni dati sono <i>solo accennati</i>	3	
I dati sono enumerati <i>senza alcun ordine e senza</i> che ne sia fornita un' <i>organizzazione coerente</i>	2		
L' elaborato è consegnato in bianco	1		
Correttezza e articolazione delle	<i>Eccellente e originale</i> l' articolazione delle conoscenze, sostenuta con <i>congruenza e sicurezza</i> . <i>Impeccabili</i> i riferimenti culturali.	14	
	<i>Molto originale</i> l' articolazione delle conoscenze. <i>Corretti e perfettamente articolati</i> i riferimenti culturali.	13	
	<i>Originale</i> l' articolazione delle conoscenze. <i>Pertinenti, corretti ed articolati</i> i riferimenti culturali	12	
	L' articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da <i>sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>pertinenti e coerenti</i> allo sviluppo	11	
	L' articolazione delle conoscenze è <i>corretta e adeguatamente motivata</i> . I riferimenti culturali sono <i>pertinenti</i>	10	
	Qualche <i>leggera imperfezione</i> nell' articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <i>corretti e adeguatamente articolati</i> .	8	

Conoscenze dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <i>corretti</i> ma in alcuni punti <i>solo parzialmente articolati</i>	7	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso <i>parzialmente corretti ed articolati</i>	6	
	Le conoscenze sono <i>poco articolate</i> . I riferimenti culturali <i>non sempre pertinenti</i>	5	
	Le conoscenze evidenziate sono <i>scarse</i> . I riferimenti culturali <i>non sempre pertinenti</i>	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti <i>incoerenti</i>	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali sono <i>del tutto incoerenti</i> e loro articolazione è <i>disomogenea</i>	2	
	Conoscenze e riferimenti culturali <i>non sono per niente articolati</i> . L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: 89:5= 17.8 > 18
 Es.2: 92:5= 18.4 > 18

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA 100:5	_____/20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
		PUNTEGGIO TOTALE /100	

Il punteggio sarà espresso in ventesimi come da allegato C dell'ordinanza ministeriale n.65 del 14 marzo 2022.

La seconda prova scritta dell'esame di Stato

Ai sensi dell'art. 20 dell'O.M. 45 del 9/03/2023 la sottocommissione dispone di un massimo di venti i punti per la seconda prova scritta.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione secondo le griglie di valutazione elaborate dalla Commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 769 del 26/11/2018.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTI TECNICI
SETTORE ECONOMICO
CODICE ITAF
INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;
- b) analisi di casi aziendali;
- c) simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi:

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

Il consiglio di classe, tenuto conto delle **Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati** del decreto 769 del 26/11/2018 e degli **Indicatori** forniti, ha utilizzato per la correzione delle simulazioni ministeriali, nel corso del secondoquadrimestre, la seguente griglia :

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi
II prova
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
V SEZ. A
a. s. 2022-23

Candidato/a _____ classe _____ DATA _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5	...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	3	...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	4	...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	3	...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	...
TOTALE			...

8.3 Il colloquio dell'esame di Stato

Lo svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato è disciplinato dall'art 17, comma 9, del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dall'art.2 del D.M. n. 37 del 2019 e dall'art. 22 dell'O.M. n. 45 del 2023. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione. Il materiale è costituito da un testo, un documento, una esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione all'inizio di ogni giornata di colloquio.

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio.

I criteri di valutazione del colloquio sono stabiliti dall'allegato A “Griglia di valutazione della prova orale”:

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti

Candidato _____ classe ____ sez. _____ DATA _____

Indicatori	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova			

9. Simulazioni prove d'esame

Ai sensi dell'O.M. 45 del 9/03/2023 e della nota ministeriale integrativa n.7775 del 28/03/2022, sono state svolte le simulazioni in preparazione all'Esame di Stato nelle seguenti date:

- Simulazione prima prova scritta: 26 APRILE 2023;
- Simulazione seconda prova scritta: 27 APRILE 2023;
- Simulazione prova orale 28 APRILE 2023;

Il Consiglio di Classe ha svolto una simulazione del colloquio orale dove si è riscontrata una difficoltà da parte degli alunni nel saper articolare, a partire dal materiale di avvio, un discorso pluridisciplinare.

L'intervento dei docenti, attraverso domande o domande stimolo, ha evidenziato un colloquio più monodisciplinare che pluridisciplinare, a causa della difficoltà di riuscire a creare collegamenti.

Tale difficoltà è da collegare al fatto che negli anni scolastici precedenti gli studenti avevano a disposizione il loro percorso multidisciplinare, è evidente che l'esposizione in quel caso era molto più semplice e discorsiva.

Non tutte le aree disciplinari hanno trovato una stretta attinenza al materiale proposto, per cui i docenti di tutte le discipline si sono inseriti progressivamente nello svolgimento del colloquio al fine di verificare le competenze acquisite in tutti gli ambiti disciplinari.

Inoltre si sottolinea l'importanza della **predisposizione dei materiali**, che devono essere semplici e **coerenti al percorso didattico effettivamente svolto**:

- testi (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera);
- documenti (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi...);
- esperienze e progetti;
- problemi (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali).

10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono modalità didattiche innovative, che attraverso l'esperienza pratica aiutano a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

La normativa (alcuni cenni)

L'Alternanza scuola-lavoro è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta.

L'articolo 13 del Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017 si esprime sull'ammissione dei candidati interni in relazione dell'Alternanza Scuola Lavoro:

“L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo”.

La Legge 30 dicembre 2018, n.145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021” (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (AS-L).

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono rinominati **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** e sono attuati per una durata complessiva:

- non inferiori a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali.
- non inferiore a **150 ore** nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Decreto Ministeriale **774 del 4/09/2019** ha stabilito le LINEE GUIDA dei PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)

Le citate Linee guida si rendono applicabili alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritarie a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

I progetti attivati

Nel corso degli ultimi tre anni l'Istituto ha attivati i seguenti progetti:

TITOLO DEL PROGETTO	ENTE
Economia e consulenza oggi	“Officina tributaria” srls- Studio Sottile
Formazione permanente oggi	Universo srl
Economia e consulenza oggi	STUDIO RECUPERO di Recupero Salvo

Si precisa inoltre che la maggior parte degli alunni ha svolto attività di volontariato che sono **assimilabili** ai *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* (PCTO) e, a seguito di idoneità alla classe quinta, tali **attività** sono state **valutate** e considerate attinenti ai PCTO dal Consiglio di Classe.

Ai sensi dell' articolo 3 comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14/03/2022, sono **ammessi** a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche **in assenza** dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs 62/2017.

11. Educazione civica

PREMESSA

La legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e, in particolare, l’articolo 3 ha previsto che con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca fossero definite linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica con le quali individuare, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.

A partire dall’anno scolastico 2020/2021, l’insegnamento dell’Educazione civica, trasversale alle altre materie, sarà **OBBLIGATORIO** in tutti i gradi dell’istruzione, a partire dalle scuole dell’infanzia. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, infatti, l’insegnamento di Educazione civica avrà, dal prossimo anno scolastico, un proprio voto, con almeno 33 ore all’anno dedicate.

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l’Educazione civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e

rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida -Allegati A, B e C che ne sono parte integrante, occorre integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica («le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società», articolo 2, comma 1 della Legge).

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
- 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
15. Rispettare le regole nella società odierna, nella scuola, nello sport, nel lavoro di squadra, nella strada.
16. Cogliere nessi e collegamenti tra le discipline coinvolte nel proprio piano di studio.
17. Conoscere la situazione odierna del mercato di lavoro, a livello nazionale e internazionale, per ponderare le proprie scelte universitarie e lavorative.
18. Acquisire la consapevolezza dell'impatto delle tecnologie sulla libertà dell'individuo.
19. Acquisire la necessità di un'interazione imprescindibile tra saperi umanistici e scientifici

Sono stati affrontati trasversalmente i seguenti argomenti:

Costituzione Italiana e Istituzioni EU

- Conoscenza delle istituzioni internazionali
- Le organizzazioni internazionali
- La Costituzione: gli organi dello Stato

Sostenibilità ambientale e diritto alla salute

- Articolo 32 della Costituzione
- Cambiamenti climatici
- Educazione alla salute ed alimentare

Cittadinanza attiva e digitale

- Le Fake news
- Articolo 3 della Costituzione
- La Shoah e l'olocausto

Progetto Curricolo Educazione Civica (Allegato n.1)

12. CLIL

Nell'ultimo anno scolastico è stato avviato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL.

Il termine CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, è una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

La disciplina non linguistica scelta è stata la fisica veicolata in lingua inglese.

13. Criteri per l'attribuzione del credito

Per l'attribuzione del credito si fa riferimento alla Tabella "Attribuzione credito scolastico" dell'Allegato A del D. Lgs. n. 62/2017 che di seguito si riporta:

ALLEGATO A

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, è attribuito per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso.

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **quaranta punti**.

SECONDA PARTE

1. Percorsi didattici ed educativi delle singole discipline

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	OMISS
Storia	OMISS
Economia aziendale	OMISS
Diritto	OMISS
Lingua inglese	OMISS
Lingua spagnola	OMISS
Matematica	OMISS
Economia politica	OMISS
Scienze motorie e sportive	OMISS

1.1 Lingua e letteratura italiana

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Lingua e letteratura italiana**

CLASSE: V SEZ. A

DOCENTE: OMISS

In riferimento alla programmazione didattica annuale, si giunge alle seguenti valutazioni di fine anno scolastico.

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe V A-F-M, risulta composta da un gruppo di allievi piuttosto eterogeneo per provenienza, età e vissuto scolastico. Il gruppo classe risulta essere compatto: la maggior parte degli allievi è riuscita presto ad interagire in maniera positiva, cercando ed ottenendo una proficua collaborazione nelle attività didattiche e extra- didattiche. Un gruppo di studenti a causa dell'elevato numero di assenza non potranno essere valutati .

Gli allievi hanno dimostrato un interesse per la disciplina e la volontà di colmare le evidenti carenze pregresse così che l'espletamento del lavoro didattico è stato portato a termine con buoni risultati.

Il livello di conoscenza e di preparazione raggiunto può considerarsi nel complesso buono, anche se le difficoltà espressive e le poco sviluppate capacità logico-critiche, rilevate all'inizio dell'anno, solo per alcuni elementi sono state superate, per altri permangono, nonostante siano stati adeguatamente aiutati in merito. Tuttavia per tali soggetti è stato premiato lo sforzo e l'impegno profuso.

I colloqui individuali e collettivi hanno contribuito a valutare l'acquisizione dei contenuti, l'organizzazione logica e la chiarezza espositiva.

La valutazione dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza ha tenuto conto non solo della conoscenza dei contenuti e delle capacità logico-deduttive e linguistiche sviluppate, ma anche dell'assiduità dell'impegno, nonché della maturazione personale e sociale raggiunta.

FINALITA' ED OBIETTIVI

Gli obiettivi proposti sono stati esplicitati alla classe in modo da rendere consapevoli gli alunni del lavoro da affrontare e renderli partecipi in modo attivo dell'attività didattica. Si è, inoltre, incentivata una costante pratica all'autovalutazione.

Per quanto riguarda la disciplina in oggetto, gli obiettivi didattici e formativi prefissati in fase di programmazione, cioè conoscenza dei dati storico-culturali del Verismo, del Decadentismo, e dei principali aspetti della letteratura di primo Novecento; la capacità di analizzare un testo a livello di contenuto, di strutture, di lessico; la capacità di produrre messaggi orali avvalendosi di codici e registri appropriati; la capacità di comporre testi di tipologie diverse, nonostante le differenze

precedentemente evidenziate, sono stati raggiunti in maniera sufficientemente adeguata.

CONTENUTI

Lo svolgimento del programma è stato sostanzialmente regolare, anche se è da registrare una maggiore difficoltà nell'espletamento delle prove scritte da parte di un certo numero di alunni, che hanno evidenziato carenze pregresse.

La programmazione di Italiano ha subito lievi e non significativi ridimensionamenti, dato il livello di base di alcuni alunni si è infatti ritenuto opportuno offrire maggiori tempi di apprendimento e ricezione.

Nel corso dell'anno gli allievi hanno potenziato la padronanza dei mezzi espressivi, secondo le diverse situazioni comunicative e funzioni d'uso e hanno sviluppato un metodo di studio autonomo. Alcuni alunni hanno dimostrato la capacità di rielaborare personalmente il sapere.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Il primo periodo dell'anno è stato dedicato all'acquisizione di un metodo che consentisse di affrontare con gradualità lo studio.

Gli argomenti trattati sono stati affrontati anche attraverso l'ausilio di materiale fornito dall'insegnante.

L'attività didattica è stata organizzata cercando di suscitare la motivazione degli allievi. L'interesse e il coinvolgimento degli allievi è stato ricercato attraverso continui stimoli e impostando l'insegnamento mediante attività scrupolosamente guidate e verificate.

Per favorire le caratteristiche individuali degli alunni si è dato spazio a metodologie diversificate: lezioni frontali, lettura di diversi materiali seguita da dibattito in classe, analisi guidata dei testi poetici e narrativi, cooperative learning.

Gli strumenti di lavoro sono stati: libri di testo, fotocopie sintesi fornite dall'insegnante.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche orali sono state predisposte alla fine di ogni unità didattica, così da risultare strettamente connesse con l'attività svolta, costituendo una naturale conclusione del lavoro svolto.

Sono state realizzate diverse prove scritte nel corso dell'anno scolastico, nonché le simulazioni in vista dell'esame di maturità.

La valutazione complessiva dei processi di apprendimento e dei risultati raggiunti è stata determinata tenendo conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati dagli studenti.

VALUTAZIONE

L'apprendimento ed il progresso raggiunto dalla classe sono stati monitorati periodicamente con valutazioni formative e sommative. Diverse sono state le attività di recupero e consolidamento del programma tenutesi nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione delle prove ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Possesso e utilizzo delle conoscenze;
- Organicità e competenze
- Capacità di interpretare e valutare;
- Correttezza, proprietà ed efficacia espressive.

Inoltre, è da evidenziare che, a partire dal secondo quadrimestre, le prove scritte sono state valutate con l'ausilio di griglie di valutazione elaborate seguendo le indicazioni fornite dal ministero.

La valutazione formativa (controllo in itinere) è stata effettuata durante i processi di apprendimento e quindi durante lo svolgimento della regolare attività didattica, al fine di accertare le abilità conseguite e per controllare la reale validità dei metodi adottati. La valutazione sommativa è stata ottenuta attraverso la media conclusiva delle misurazioni effettuate al termine di ogni verifica, tenendo conto della situazione di partenza e delle osservazioni sistematiche riferite agli obiettivi trasversali (impegno, comportamento, socializzazione, partecipazione, motivazione, autonomia, metodo di studio).

La docente

OMISS

Istituto scolastico paritario “Il Politecnico”
Programma di Lingua e Letteratura italiana
Istituto Tecnico Commerciale
Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”
V sez. A
a. s. 2022-23

• **Il Naturalismo e il Verismo:**

Contesto storico-culturale e caratteri generali

Giovanni Verga:

La vita e la storia interiore

Da “Vita dei campi”: *Rosso Malpelo; La lupa; Cavalleria Rusticana.*

Da “I Malavoglia”: Prefazione al romanzo; L’epilogo del romanzo.

Da “Novelle rusticane”: *La roba.*

Da “Mastro Don Gesualdo”: *La morte di Mastro Don Gesualdo.*

Film : “ Storia di una capinera” di Franco Zeffirelli

• **Il Decadentismo:**

Contesto storico-culturale e caratteri generali

Giovanni Pascoli:

La vita e la storia interiore

Da “Myricae”: *Lavandare, X agosto.*

Da “Canti di Castelvecchio”: *Il gelsomino notturno.*

Gabriele D’Annunzio:

La vita e la storia interiore

“Il Piacere”: trama.

Da “Alcione”: *La pioggia nel pineto.*

• **Il primo Novecento:**

Contesto storico- culturale e caratteri generali

Italo Svevo:

La vita e la storia interiore

Da “La coscienza di Zeno”: *Prefazione e preambolo; Il fumo.*

Luigi Pirandello:

La vita e la storia interiore

Da “L’Umorismo”: La differenza tra umorismo e comicità: l’esempio della vecchia imbellettata.

Da “Novelle per un anno”: *La giara, La patente, Ciaula scopre la luna.*

Da “Il fu Mattia Pascal”: *capitolo 1 più conclusione*

Film: “Questa è la vita di A. Fabrizi, G. Pastina, L. Zampa, M. Soldati

- **Letteratura tra le due guerre:**

Contesto storico-culturale e caratteri generali

Giuseppe Ungaretti:

La vita e la storia interiore
San Martino del Carso; Soldati.

Eugenio Montale:

La vita e la storia interiore
Da "Ossi di seppia": *Spesso il male di vivere ho incontrato.*

Educazione Civica:

cittadinanza attiva e digitale : Le Fake news.
Sostenibilità ambientale e diritto alla salute : Art.32 della Costituzione ;
Cambiamenti climatici

Giarre,10/05/2023

Gli studenti

La docente
OMISS

1.2 Storia

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Storia**

CLASSE: V SEZ. A

DOCENTE: **OMISS**

In riferimento alla programmazione didattica annuale, si giunge alle seguenti valutazioni di fine anno scolastico.

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe V A-F-M, risulta composta da un gruppo di allievi piuttosto eterogeneo per provenienza, età e vissuto scolastico. Il gruppo classe risulta essere compatto: la maggior parte degli allievi è riuscita presto ad interagire in maniera positiva, cercando ed ottenendo una proficua collaborazione nelle attività didattiche e extra- didattiche.

Gli allievi hanno dimostrato un interesse per la disciplina e la volontà di colmare le evidenti carenze pregresse così che l'espletamento del lavoro didattico è stato portato a termine con risultati più che sufficienti.

Pochi soggetti, a causa delle numerose assenze, risultano non classificati.

Il livello di conoscenza e di preparazione raggiunto può considerarsi nel complesso buono, anche se le difficoltà espressive e le poco sviluppate capacità logico-critiche, rilevate all'inizio dell'anno, solo per alcuni elementi sono state superate, per altri permangono, nonostante siano stati adeguatamente aiutati in merito. Tuttavia per tali soggetti è stato premiato lo sforzo e l'impegno profuso, seppur in mancanza di potenzialità, per raggiungere risultati soddisfacenti.

I colloqui individuali e collettivi hanno contribuito a valutare l'acquisizione dei contenuti, l'organizzazione logica e la chiarezza espositiva.

La valutazione dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza ha tenuto conto non solo della conoscenza dei contenuti e delle capacità logico-deduttive e linguistiche sviluppate, ma anche dell'assiduità dell'impegno, nonché della maturazione personale e sociale raggiunta.

FINALITA' ED OBIETTIVI

Gli obiettivi proposti sono stati esplicitati alla classe in modo da rendere consapevoli gli alunni del lavoro da affrontare e renderli partecipi in modo attivo dell'attività didattica. Si è, inoltre, incentivata una costante pratica all'autovalutazione.

Gli obiettivi prefissati in fase di programmazione sono:

- Capacità di collocare gli eventi del passato nel loro contesto, nelle diverse situazioni economiche, politiche, civili e religiose;
- Conoscere gli eventi storici che hanno caratterizzato la storia europea e mondiale dagli ultimi anni dell'Ottocento al secondo dopoguerra;
- Uso di un linguaggio storiografico appropriato;
- Lettura e interpretazione delle fonti più accessibili.

Gli alunni, anche se a un livello differenziato e in maniera commisurata alle capacità individuali e al maggiore o minore impegno dedicato dal singolo alle attività didattiche, dimostrano di conoscere i contenuti trattati. La maggior parte di loro è in grado di riconoscere in modo autonomo gli interessi in campo e gli intrecci politici, economici, sociali e culturali dei periodi storici analizzati. La maggior parte degli alunni adopera concetti e termini storiografici adeguati agli specifici contesti storici ed espone in modo lineare; in alcuni casi, nonostante ci si trovi di fronte a una buona conoscenza degli argomenti, si registrano difficoltà nell'esposizione e nell'utilizzo di una terminologia pertinente. La totalità degli alunni dimostra di aver consolidato le capacità di rielaborazione e di sintesi.

CONTENUTI

I contenuti previsti, sono stati impartiti come da programmazione iniziale, dedicando tempi più lunghi per la trattazione di alcuni argomenti, sia per l'interesse dimostrato dagli alunni sia per approfondire i contenuti stessi.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Il primo periodo dell'anno è stato dedicato all'acquisizione di un metodo che consentisse di affrontare con gradualità lo studio.

Gli argomenti trattati sono stati affrontati anche attraverso l'ausilio di materiale fornito dall'insegnante.

L'attività didattica è stata organizzata cercando di suscitare la motivazione degli allievi.

L'interesse e il coinvolgimento degli allievi è stato ricercato attraverso continui stimoli e impostando l'insegnamento mediante attività scrupolosamente guidate e verificate.

Accanto alla lezione frontale si è dato spazio a lavori di ricerca individuali, alla discussione e al dibattito in classe.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per le verifiche sono state utilizzate diverse metodologie: interrogazioni orali alla fine di ogni unità didattica

VALUTAZIONE

L'apprendimento ed il progresso raggiunto dalla classe sono stati monitorati periodicamente con valutazioni formative e sommative. Diverse sono state le attività di recupero e consolidamento del programma tenutesi nel corso dell'anno scolastico.

Ai fini della valutazione è stato considerato il grado di conseguimento degli obiettivi indicati, a partire dalla situazione di partenza di ogni singolo alunno, unitamente a impegno, interesse e partecipazione.

Il docente
OMISS

PROGRAMMA DI STORIA
A.S. 2022/2023
Istituto Tecnico Commerciale
A. F. M.
V sez. A

- L'Italia tra fine '800 e inizio '900
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- L'Europa e il Mondo tra le due guerre: crisi economica e grande depressione
- Il crollo dello stato liberale e l'avvento del Fascismo
- La Germania nazista
- La seconda guerra mondiale
- Shoah
- La nascita della Repubblica Italiana

Educazione civica:

- La Shoah e l'Olocausto
- Art.3 della Costituzione italiana

Approfondimenti:

Documentario su Raiplay . La grande storia . I colori dell'orrore : La Shoah

Giarre,10/05/2023

Gli studenti

Il docente
OMISS

1.3 Economia aziendale

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Economia aziendale**

CLASSE: V SEZ. A

DOCENTE: OMISS

La classe, vista l'omogeneizzazione nella conoscenza di base delle nozioni basilari di economia aziendale, è riuscita, nonostante si siano verificate diverse assenze da parte di qualche allievo, a rispettare il programma iniziale di base, necessario per completare la formazione professionale prevista in questo corso di studi.

Un gruppo di studenti a causa dell'elevato numero di assenza non potranno essere valutati. In particolare ho potuto constatare la particolare attenzione dei discenti nell'analisi delle diverse gestioni tipiche dell'azienda, con la richiesta di approfondimenti relativi a casi reali aziendali. Per ciò che riguarda il comportamento in classe, gli allievi sebbene vivaci hanno manifestato un adeguato livello di socializzazione ed il rispetto delle fondamentali regole.

In ogni quadrimestre sono state svolte due prove scritte e due prove orali, che sono state necessarie al docente per valutare il grado di acquisizione ed esposizione dei contenuti; inoltre durante le lezioni, come ho sopra accennato, sono state poste delle domande dal posto, al fine di evidenziare eventuali lacune che sono state colmate con qualche lezione di ripasso.

Il rendimento finale che ne deriva può essere definito discreto per la classe considerata nel suo complesso.

METODI DI INSEGNAMENTO

Per ciò che concerne le metodologie didattiche adottate, oltre alle classiche lezioni frontali, necessarie per trasferire i contenuti e al contempo a fornire un linguaggio tecnico, sono state svolte delle letture di casi aziendali tratti dal libro e da Internet al fine di introdurre il discente in un contesto reale di gestione aziendale in cui, forniti gli elementi informativi necessari, verrà stimolato ad individuare le caratteristiche e le soluzioni ai problemi prospettati (capacità di problem solving).

Infine sono state affrontate delle discussioni guidate dal docente, il quale, fornito un breve articolo attinente al programma svolto e sulla base di esso, ha facilitato un dibattito al fine di rendere possibili un coinvolgimento dell'intera classe e uno stimolo all'apprendimento del singolo studente.

STRUMENTI DI LAVORO

1. libro di testo
2. testi di lettura, di consultazione, dispense e fotocopie
3. il codice civile.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica formativa

Il controllo in itinere del processo di apprendimento è stato attuato mediante domande dal posto per saggiare il grado di conoscenza acquisito nel corso dello svolgimento di un argomento; inoltre la lettura di casi aziendali in aula e la discussione guidata hanno permesso al docente di evincere la presenza di lacune o dubbi su pari del programma.

Strumenti per la verifica formativa

In ogni quadrimestre sono state fatte almeno due verifiche orali e due verifiche scritte. Le verifiche orali sono state costituite da interrogazioni sia del tipo domanda/risposta, sia ad esposizione argomentata e di tipo colloquiale al fine di accertare la padronanza complessiva della materia da parte dell'alunno. Le verifiche scritte sono state svolte alla fine della trattazione dei principali argomenti del corso durante i due quadrimestri.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto non solo dei livelli di partenza, ma anche dell'impegno e dall'interesse profusi dal singolo discente, nonché dell'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato.

Per la correzione degli elaborati si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- Coerenza e adeguatezza alla forma testuale e alla consegna;
- Controllo dei contenuti;
- Capacità di sintesi;
- Capacità di analisi;
- Capacità applicative;
- Abilità di calcolo;
- Competenze tecniche.

Si tenga in considerazione che per la seconda prova scritta per gli Esami di Stato è stata elaborata una griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio secondo le indicazioni ministeriali del decreto 769 del 26 novembre 2018.

La docente
OMISS

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE V I.T. A.F.M.
A.S. 2022/2023

- La gestione strategica delle imprese industriali
- La contabilità generale
- Il sistema informativo di bilancio
- La redazione e la revisione del bilancio d'esercizio
- L'analisi di bilancio:
 - ✓ Analisi per indici;
 - ✓ Analisi per flussi.
- L'analisi del bilancio socio-ambientale
- L'imposizione fiscale in ambito aziendale
- La contabilità analitico-gestionale
- Pianificazione, programmazione, controllo e reporting
- Cenni sulle operazioni bancarie.

Giarre, 10/05/2023

Gli studenti

La docente

OMISS

1.4 Diritto

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Diritto**

CLASSE: V SEZ. A

DOCENTE: OMISS

In riferimento alla programmazione didattica annuale, si giunge alle seguenti valutazioni di fine anno scolastico.

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

L'interesse dimostrato dalla classe per la materia è da considerarsi soddisfacente e i risultati raggiunti, nel complesso, sono discreti. L'abilità espressiva solo per alcuni alunni è stata migliorata, per altri rimane sufficiente, ciò anche per un fattore emotivo dovuto all'età degli stessi e per la rispettiva carriera scolastica non sempre regolare.

Un gruppo di studenti a causa dell'elevato numero di assenza non potranno essere valutati .

Per colmare le lacune su conoscenze e migliorare le tecniche di studio utili sono state programmate le attività di recupero in orario curriculare su alcune parti del programma. La valutazione dei progressi fatti dagli alunni rispetto alla situazione di partenza ha tenuto conto sia della conoscenza dei contenuti e delle capacità logico-deduttive e critiche sviluppate , sia dell'impegno e dell'interesse dimostrato durante tutto l'anno scolastico, nonché del metodo di studio e del livello di maturazione personale e sociale acquisiti.

FINALITÀ ED OBIETTIVI

Alla fine dell'anno scolastico la comprensione e la conoscenza della materia, sia riguardo i principi fondamentali della Costituzione, sia riguardo l'organizzazione e il funzionamento dello Stato, sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti.

CONTENUTI

Gli argomenti sono stati ripartiti in moduli ed unità didattiche, la loro trattazione ha seguito un andamento regolare.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Lo svolgimento del programma è avvenuto attraverso il metodo della lezione frontale ed interattiva, del dialogo e della discussione su esemplificazioni tratte dalla realtà.

Sono stati illustrati con chiarezza gli obiettivi e sono stati offerti suggerimenti e stimoli operativi atti a facilitare gli apprendimenti, garantendo i collegamenti delle nuove conoscenze con quelle già possedute dagli allievi.

Si è cercato di lavorare direttamente sul testo, seguendo gli schemi e organizzando gli argomenti con mappe concettuali.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per verificare la preparazione degli studenti si è proceduto con domande dal posto al fine di assicurarsi che i contenuti proposti fossero stati compresi. Sono stati, altresì, effettuati dei colloqui per valutare le capacità logico deduttive ed espressive.

VALUTAZIONE

Le valutazioni dell'apprendimento e dei progressi in itinere hanno permesso di verificare il grado di comprensione degli argomenti trattati, di modificare la programmazione iniziale e di effettuare esercizi di recupero. La valutazione finale l'intero iter di apprendimento, dell'impegno e dell'interesse dimostrati é da considerarsi, nel complesso, positiva.

La docente
OMISS

**PROGRAMMA DI DIRITTO
CLASSE V I.T A.F.M.
A.S. 2022/2023**

MODULO 1: LO STATO E LA COSTITUZIONE

- Concetto di Stato ed elementi costitutivi
- Forme di Stato e forme di Governo
- La Costituzione e le sue caratteristiche. Confronto con lo Statuto Albertino.

MODULO 2: LIBERTA', DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

- I principi fondamentali
- Il corpo elettorale.

MODULO 3: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Il Parlamento
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo
- La Corte Costituzionale
- La Magistratura.

MODULO 4: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (brevi cenni)

- La funzione amministrativa e i principi fondamentali dell'attività amministrativa.

EDUCAZIONE CIVICA: Conoscenza delle istituzioni internazionali; le organizzazioni internazionali ; la Costituzione: gli organi dello Stato.

Giarre, 10/05/2023

Gli studenti

La docente

OMISS

1.5 Lingua inglese

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Lingua inglese**

CLASSE: V SEZ. A

DOCENTE: OMISS

DESCRIZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe, piuttosto vivace, ha seguito lo svolgimento delle lezioni alternando periodi di entusiasmo a momenti di stanchezza. Non essendo omogenea fin dall'inizio dell'anno scolastico, la classe attualmente si può suddividere in due gruppi: uno formato da studenti interessati, costanti nello studio della disciplina che nel corso dell'anno hanno progressivamente acquisito una conoscenza consapevole dei contenuti ed hanno raggiunto un buon livello di preparazione; un secondo gruppo, composto da alunni attenti e partecipi in classe, ma non sostenuti da impegno costante nello svolgimento di quanto assegnato, per cui si esprimono con semplicità e lessico essenziale, ma supportati da una vivace capacità logica che li rende proficui negli scritti.

Metodologie didattiche

Lo svolgimento del programma è avvenuto per tappe successive, nel rispetto delle capacità di ogni alunno. Il metodo didattico prescelto è stato quello funzionale comunicativo focalizzato sull'apprendimento e l'utilizzo consapevole del lessico specifico della lingua del commercio.

Dopo un breve riepilogo grammaticale, sono stati approfonditi le principali istituzioni e la normativa in uso nel commercio interno e internazionale, il tutto mediante la lettura e l'analisi di testi scritti e la comprensione di testi orali.

La produzione individuale, a coppie e a piccoli gruppi, è stata effettuata attraverso lettere, risposte a domande e dialoghi.

Strumenti di verifica

Gli alunni sono stati valutati nelle singole prove considerando il livello di conoscenza raggiunto, la capacità di applicare regole, la correttezza della dizione e la capacità di utilizzare i nuovi vocaboli appresi.

Valutazione

Il livello raggiunto dalla classe è nel suo complesso soddisfacente.

La valutazione complessiva ha tenuto inoltre conto della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante l'anno scolastico.

La docente

OMISS

Istituto paritario “IL POLITECNICO”
PROGRAMMA D’INGLESE
CLASSE V I.T.
Indirizzo A. F. M.
a. s. 2022-23

- **BUSINESS LETTER:** The structure and main components.
- **E-MAILS:** The structure and main components.
- **BUSINESS ORGANIZATION:**
 - Sole proprietor;
 - Partnership: ordinary and limited partnership;
 - Limited company: private and public company;
 - Cooperative societies.
- **INSTRUMENT OF CREDIT:**
 - Cash;
 - Cheque;
 - Open account;
 - Bank transfer;
 - Bill of Exchange;
 - Letter of credit;
 - Payment in advance.
- **U.K. : SOCIAL AND POLITICAL INSTITUTION:**
 - Political system;
 - The British Government;
 - The Constitution;
 - The Separation of Powers.
- **THE EUROPEAN UNION:**
 - European Parliament;
 - Council of the EU;
 - European Commission;
 - European Court of Justice.

EDUCAZIONE CIVICA : Monarchia Inglese ; Politica Inglese

Giarre,10/05/2023

Gli studenti

OMISS

La docente

1.6 Lingua spagnola

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Lingua spagnola**

CLASSE: V SEZ. A

DOCENTE: OMISS

Rispetto al livello di partenza i risultati raggiunti sono pienamente soddisfacenti. Gli alunni hanno avuto qualche problema iniziale ma hanno trovato il giusto equilibrio nell'arco dell'anno.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, mentre si sono riscontrate notevoli difficoltà nello spiegare concetti più complessi.

L'abitudine di molti ad una scarsa rielaborazione e la necessità di ritornare sui concetti per consentirne l'acquisizione hanno rallentato i tempi dello svolgimento del programma e non hanno permesso di approfondire nel modo necessario alcuni degli argomenti trattati.

In ogni quadrimestre ci sono stati continui colloqui individuali e verifiche scritte con i quali è stato possibile valutare il livello di preparazione e apprendimento di ciascun allievo. Le prove scritte prevedevano esercizi di completamento di lettere commerciali ed esercizi grammaticali.

Per quanto riguarda rendimento dell'intera classe i risultati sono pienamente soddisfacenti. Un gruppo di studenti a causa dell'elevato numero di assenza non potranno essere valutati .

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

La classe si è attestata su un buon livello e l'atteggiamento nei confronti dell'attività didattica è sempre stato positivo da parte di tutta la classe.

Gli obiettivi disciplinari raggiunti sono mediamente quelli indicati nella programmazione di Istituto relativamente alla Lingua spagnola.

La classe è composta da due gruppi secondo il livello d'apprendimento raggiunto: un gruppo ha acquisito una buona capacità espositiva sia all'orale che allo scritto, una competenza adeguata ad affrontare una conversazione o una produzione scritta di carattere tecnico o d'attualità con correttezza fonetica, intonazione lessicale e sintattica oltre ad una buona conoscenza dei contenuti. Un altro gruppo si è invece attestato su un livello appena inferiore a causa di uno studio non costante.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- Conoscenza dei principali aspetti culturali e sociali spagnoli.
- Comprensione della lingua orale
- Miglioramento nella pronuncia e nella lettura di testi scritti.
- Conoscenza di termini tecnici e delle strutture studiate.
- Conoscenza e approfondimento degli aspetti basilari dello spagnolo commerciale.

CONTENUTI ESSENZIALI

Per quanto riguarda i contenuti essenziali del programma presentato all'inizio dell'anno scolastico, sono state fornite agli alunni le conoscenze basilari di aspetti ritenuti attuali e importanti in vista di un futuro approccio lavorativo.

I programma di lingua spagnola comprende alcuni aspetti fondamentali di grammatica e ne riprende altri del programma dello scorso anno per un ulteriore consolidamento; inoltre esso si basa soprattutto su commercio e aspetti di civiltà spagnola.

METODI DI INSEGNAMENTO

Sono state utilizzate tutte le metodologie didattiche, dalla lezione frontale, al dibattito in classe, alle attività individuali alle verifiche orali e scritte, a seconda dell'argomento affrontato e della disponibilità della classe.

Soprattutto per quanto riguarda la lingua scritta, nel corso dell'anno scolastico sono state attuate attività di approfondimento basate sulla composizione di lettere commerciali di vario genere questionari, testi da analizzare e produzioni autonome.

STRUMENTI DI LAVORO

- libri di testo
- testi di lettura dispense
- fotocopie dizionario
- articoli di quotidiani spagnoli.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica formativa

Il controllo in itinere del processo di apprendimento è stato attuato mediante questionari e domande individuali dal posto o collettive, sia per chiarire eventuali dubbi sia per saggiare il grado di conoscenza acquisito nel corso dello svolgimento di ciascun argomento.

Strumenti per la verifica formativa

Le verifiche sono avvenute spesso al termine di ogni argomento trattato. Quelle scritte hanno compreso sia esercizi di grammatica sia questionari relativi alle unità didattiche presentate in classe. Le verifiche orali sono state costituite da interrogazioni relative agli argomenti trattati nonché da dimostrazioni pratiche che attestassero la reale comprensione di quanto enunciato oralmente dall'alunno.

Per ogni quadrimestre sono state realizzate in genere verifiche orali e verifiche scritte.

Criteri di valutazione

Per la valutazione finale si è tenuto conto, oltre ai risultati tecnici e ai progressi fatti oggettivi anche e soprattutto della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse, della frequenza, della collaborazione e della costanza, tenendo sempre presente il livello di partenza di ogni singolo alunno, per poter apprezzare i progressi ottenuti in relazione agli obiettivi fissati.

La docente
OMISS

Istituto Paritario “Il Politecnico”
Classe V I.T. - Amministrazione Finanza Marketing
Programma di Lingua spagnola
a.s. 2022-23

Gramática

- Contraste entre Ser y Estar
- El uso de Por y Para
- Perífrasis de Obligación o Necesidad y otras perífrasis
- Verbos Regulares e Irregulares
- Imperativo Afirmativo Regular
- Imperativo Afirmativo Irregular
- Contraste Pretérito Perfecto/ Indefinido
- Comparativos
- Superlativos
- Preposiciones causales
- Condicional Simple
- Condicional Simple Irregular
- Condicional Compuesto.

Funciones lingüísticas

- Pedir y dar una información
- Argumentar
- Manifestar acuerdo, desacuerdo o duda ante una opinión
- Contro argumentar
- Añadir información.

Civilización

- Las redes sociales
- Euro blog Awards: la red habla también español
- Ir de tapas
- Navidad en España
- La Semana Santa
- Las Ferias de Málaga y Sevilla
- El Flamenco
- Los bailes de América Latina.

Comercio

- Esquema de una Carta Comercial
- Los Diferentes Modelos de Carta Comercial
- Cómo escribir un Curriculum Vitae
- La Publicidad de la Empresa en España.

Giarre, 10/05/2022

Gli studenti

La docente
OMISS

1.7 Matematica

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Matematica**

CLASSE: V SEZ. A

DOCENTE: OMISS

Relativamente allo studio della matematica, la classe è eterogenea come apprendimento e preparazione di base. La classe, con una discreta attitudine per la materia, ha mediamente raggiunto gli obiettivi relativi alla conoscenza degli elementi fondamentali ed è riuscita ad assimilare le applicazioni più semplici dei contenuti. Un gruppo di studenti a causa dell'elevato numero di assenza non potranno essere valutati. Competenze e capacità più elevate sono state raggiunte solo da alcuni studenti, che hanno conseguito un livello superiore di apprendimento.

Obiettivi conseguiti:

1. Risolvere problemi
2. Comprendere, comunicare e collocare in un quadro teorico un testo matematico
3. Congetturare e dimostrare
4. Partecipazione al dialogo educativo.

Metodi:

Durante il corso dell'anno sono state tenute lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna ed esercitazioni collegiali.

Valutazioni:

Gli alunni sono stati valutati mediante compiti scritti e interrogazioni orali. Inoltre sono stati valutati i miglioramenti nell'uso dei termini specifici, l'impegno e l'interesse dimostrato.

In conclusione la classe ha dimostrato di aver appreso in modo chiaro e preciso tutti gli argomenti svolti e il giudizio è positivo.

La Docente

OMISS

PROGRAMMA DI MATEMATICA
CLASSE V sez. A
Indirizzo AFM
A.S. 2022/2023

1 LA FUNZIONE

- Definizione di funzione
- Funzioni composte
- Funzione monotone
- Dominio di funzioni fratte irrazionali e logaritmiche

2 I LIMITI

- Intervalli ed intorno di un punto
- Limite finito di una funzione in un punto
- Limite destro e limite sinistro
- Limite finito di una funzione in un punto e per x che tende a infinito
- Limite infinito di una funzione in un punto e per x che tende ad infinito

Operazioni sui limiti

- Forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$ $\frac{0}{0}$
- Teorema dell'unicità del limite
- Teorema della permanenza del segno
- Teorema della maggiorante e della minorante
- Funzioni continue
- Punti di discontinuità

3 LA DERIVATA

- Definizione di derivata
- Significato geometrico della derivata prima
- Derivate di funzioni elementari
- Derivate di funzioni prodotto
- Derivata di funzioni fratte
- Derivate di ordine superiore al primo
- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Massimi e minimi relativi alla derivata

4 GLI INTEGRALI

- Definizione di integrale indefinito
- Definizione di integrale definito

Giarre, 10/05/2023

Gli studenti

La docente

1.8 Economia politica

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Economia politica**

CLASSE: V SEZ. A

DOCENTE: OMISS

In riferimento alla programmazione didattica annuale, si giunge alle seguenti valutazioni di fine anno scolastico.

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe ha dimostrato un interesse continuo per la materia ed il progresso, nel complesso, è da valutarsi positivamente. Il livello di conoscenza e di preparazione raggiunto può considerarsi più che sufficiente, anche se le difficoltà espressive e le poco sviluppate capacità logico-critiche, rilevate all'inizio dell'anno, solo per alcuni elementi sono state superate, per altri permangono, nonostante siano stati adeguatamente aiutati in merito. Un gruppo di studenti a causa dell'elevato numero di assenza non potranno essere valutati. Utili per colmare lacune su conoscenze e per migliorare le tecniche di studio sono state le attività di recupero in orario curriculare, soprattutto alla fine dell'anno scolastico, nonché la contestualizzazione di alcuni argomenti con esempi concreti tratti dal quotidiano e da letture di approfondimento di riviste finanziarie, che hanno spinto molti a seguire con più attenzione le notizie economico-finanziarie per poi discuterne in classe e legarle alle unità trattate.

I colloqui individuali e collettivi hanno contribuito a valutare l'acquisizione dei contenuti, l'organizzazione logica e la chiarezza espositiva.

La valutazione dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza ha tenuto conto non solo della conoscenza dei contenuti e delle capacità logico-deduttive e linguistiche sviluppate, ma anche dell'assiduità dell'impegno, nonché della maturazione personale e sociale raggiunta.

FINALITA' ED OBIETTIVI

La comprensione e la conoscenza della materia, sia riguardo i contenuti e i principi regolatori, sia riguardo gli scopi e le finalità che intende perseguire, sono stateraggiunte dalla quasi totalità della classe. Anche se i livelli sono diversi, tutti gli alunni sono in grado di individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui quest'ultimo acquisisce risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti. A tal proposito valide si sino dimostrate le dispense e gli approfondimenti letti in classe.

CONTENUTI

I contenuti previsti, ripartiti in moduli ed unità didattiche, sono stati impartiti come da programmazione iniziale.

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Per favorire l'apprendimento sono state adoperate metodologie diverse a seconda degli argomenti e delle esigenze presentate nel corso dell'anno dalla classe. Si sono alternate lezioni frontali ed interattive, privilegiando queste ultime precedute da un'attività di brain storming con la quale gli studenti sono stati sollecitati ad esprimere le loro conoscenze sull'oggetto della lezione.

La spiegazione in forma discorsiva è stata sempre supportata da esempi concreti e periodicamente dalla lettura di quotidiani per rendere gli argomenti più attuali ed interessanti. Sono stati proposti anche temi di discussione attraverso quesiti a cui gli studenti dovevano rispondere liberamente argomentando, nei confronti della classe, la soluzione adottata, ciò al fine di instaurare un dialogo aperto agli scambi di opinione e predisporre un clima adatto alla comprensione della disciplina.

Sono stati utilizzati anche mediatori iconici, ossia schemi e mappe concettuali per favorire l'apprendimento degli allievi che presentavano difficoltà nella comprensione, che comunque si sono rilevati utili per tutta la classe.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per le verifiche sono state utilizzate interrogazioni orali e brevi domande dal posto per saggiare il grado di conoscenza acquisito nel corso dello svolgimento di un argomento e per valutare le capacità logico deduttive ed espressive.

VALUTAZIONE

L'apprendimento ed il progresso raggiunto dalla classe sono stati monitorati periodicamente con valutazioni formative e sommative. Diverse sono state le attività di recupero e consolidamento del programma tenutesi nel corso dell'anno scolastico.

Alle valutazioni iniziale e diagnostiche, necessarie per inquadrare la classe, sono seguite quelle intermedie riguardanti il ritmo di apprendimento e la motivazione allo studio, utili per regolare e modificare l'azione formativa in rapporto all'andamento. La valutazione di fine periodo, sia dell'intera classe e sia individuale, tenuto conto dei risultati delle prove e di altri elementi quali l'impegno, la partecipazione e la progressione rispetto al livello di partenza, è da considerarsi pienamente positiva.

Il docente

OMISS

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA
CLASSE V
I.T. A.F.M.
a. s. 2022-23

MODULO 1. L'ECONOMIA POLITICA

- Oggetto della disciplina
- Gli obiettivi della finanza pubblica

MODULO 2. LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

- Definizione di spesa pubblica
- Classificazione della spesa pubblica
- L'effetto moltiplicatore della spesa pubblica

MODULO 3. LA POLITICA DELLE ENTRATE

- Definizione e classificazione delle entrate (PNL e PIL)
- I tributi, imposte, tasse e contributi
- L'imposta e i suoi elementi costitutivi
- Classificazione delle imposte
- Gli effetti economici delle imposte. Evasione ed elusione

MODULO 4. IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- L'imposta sul reddito delle persone fisiche: IRPEF
- L'imposta sul valore aggiunto: IVA (cenni)

MODULO 5. IL BILANCIO DELLO STATO

- Definizione di bilancio
- Bilancio preventivo e consuntivo
- Bilancio di competenza e per cassa
- I principi di redazione del bilancio

Giarre, 10/05/2023

Gli studenti

Il docente

OMISS

1.9 Scienze motorie e sportive

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

CLASSE: V SEZ. A

DOCENTE: **OMISS**

Gli elementi costituenti la disciplina specifica hanno da subito interessato gli alunni che durante l'anno hanno acquisito quello che nelle mie premesse costituiva il concetto fondante l'attività didattica. Tra le mie priorità spiccava infatti rendere più concreto lo sviluppo e affinamento delle qualità psicofisiche di tutti gli alunni che, essendo all'ultimo anno, si apprestano a costituire i futuri cittadini della nostra società: questo richiederà doti caratteriali di plasticità e adattabilità ed è chiaro a tutti come l'attività fisica tenda appunto a formare questi aspetti della personalità.

La classe ha mostrato molto interesse per tali argomenti e ciò ha consentito lo svolgimento delle lezioni e del programma scolastico. Un gruppo di studenti a causa dell'elevato numero di assenza non potranno essere valutati.

La riflessione e i momenti dedicati alla critica di episodi riguardanti lo sport come mezzo preventivo ed educativo hanno interessato la classe e una partecipazione attiva ha contribuito a creare occasioni di spunti riflessivi e dibattito particolarmente interessanti.

Tra le varie proposte didattiche – pratiche, quelle che più hanno entusiasmato il collettivo sono state costituite dalla conoscenza del corpo umano con le varie funzioni ma anche dai giochi di squadra con le varie esercitazioni pratiche.

Il tutto è stato proposto ed organizzato dagli stessi alunni con le linee guida indicate dal Ministero della Pubblica Istruzione e sono stati in accordo curati i seguenti punti:

- affinamento degli schemi motori di base precedentemente acquisite,
- affinamento delle capacità coordinative,
- comprensione dei giusti metodi di allenamento delle capacità condizionali,
- acquisizione di nuove tecniche specifiche di determinati sport.

Per raggiungere questi obiettivi si è chiesto un impegno fisico che fosse in relazione alle capacità di ogni soggetto. L'impiego dei giochi di squadra era teso al miglioramento del senso di partecipazione del gruppo, le turnazioni per i compiti di arbitraggio e di giuria sono stati svolti al fine di accentuare il senso di responsabilità e rispetto delle regole non soltanto sportive ma anche etiche in modo da promuovere il senso dello sport come valore.

La conoscenza del proprio corpo ha permesso agli alunni di poter constatare gli effetti benefici dell'attività fisica, e far capire quanto questa possa essere un importante mezzo di prevenzione.

Il tutto accoppiato ad una conoscenza generale di quella che dovrebbe essere una corretta alimentazione che possa soddisfare il fabbisogno energetico e plastico giornaliero ma che possa abbinarsi alla perfezione con una costante attività fisica.

Strumenti e metodi

Agli alunni è stata messa a disposizione una palestra in cui si sono svolte le ore di lezione pratica, assieme all'utilizzo di vari attrezzi per l'allenamento delle capacità condizionali e per la messa in pratica delle varie tecniche degli sport di squadra

I metodi per la persecuzione degli obiettivi preposti sono stati:

- Lezioni frontali (con dimostrazioni dell'insegnante e/o dei migliori).
- Esercitazioni individuali e di gruppo.
- Autocontrollo e/o controllo a gruppi delle proprie capacità.
- Progressioni didattiche con il metodo globale – analitico – globale e dal semplice al difficile.

I contenuti

Si è cercato di motivare la classe utilizzando un approccio multidisciplinare, senza fossilizzarsi su un solo sport.

Sono state proposte esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali, circuiti coordinativi, giochi sportivi e in parte anche attività ludica.

Sono stati introdotti concetti riguardanti l'alimentazione (macro e micro nutrienti) e una conoscenza generale di anatomia e fisiologia del corpo umano.

Giudizio sulla classe

Gli alunni sono stati sempre corretti ed educati, ciò ha costituito un buon punto di partenza per lo svolgimento delle lezioni che si sono succedute in un clima di reciproco rispetto.

Gli obiettivi iniziali previsti all'inizio dell'anno scolastico sono raggiunti. Gli alunni hanno subito mostrato di gradire le varie proposte didattiche specie quelle che prevedevano di misurarsi in varie gare.

Il giudizio finale della classe è da ritenersi senz'altro ottimo avendo pienamente soddisfatto le mie aspettative.

IL DOCENTE
OMISS

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Istituto tecnico commerciale
A. F. M.
CLASSE V sez. a
a. s. 2022-23

TEORIA

- Generalità sull'anatomia umana
- Apparato locomotore
 - Generalità sulle ossa e sulle varie tipologie di articolazione
 - Generalità sui muscoli
 - Cenni sulle dinamiche della contrazione muscolare
- Cenni sulla fisiologia del sistema nervoso
- Anatomia e funzionamento dell'apparato cardiocircolatorio, respiratorio e digerente
- Metodi di allenamento- generalità
- Le capacità condizionali- generalità
- Schemi motori di base e cenni sullo schema corporeo
- L'atletica leggera
- Conoscenza generale delle sue specialità
- Il salto in alto
- Il salto in lungo
- Lanci
- La pallavolo (fondamentali e regole del gioco)
- Il basket (fondamentali e regole del gioco)
- Il rugby (fondamentali e regole del gioco)
- Il calcio (fondamentali e regole del gioco)
- I sistemi energetici – generalità
- Attività fisica e apparato cardiocircolatorio
- Il gioco (cenni sull'importanza del gioco per lo sviluppo motorio dei bambini dai 6 agli 11 anni)

PRATICA

- La rieducazione posturale e tecniche di rilassamento
- Esercizi elementari a corpo libero
- Esercizi di stretching (statico e dinamico)
- Esercizi di mobilizzazione attiva
- L'atletica leggera
- Conoscenza generale delle sue specialità
- Esercizi di preatletismo generale e specifico
- Il salto in alto
- Il salto in lungo
- Lanci
- La pallavolo (Fondamentali tecnici)

- Il basket (Fondamentali tecnici)

EDUCAZIONE CIVICA: educazione alla salute ed educazione alimentare

Giarre, 10/05/2023

Gli studenti

Il docente

OMISS

2. Il Consiglio di classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne il programma e la relazione della propria disciplina, e collegialmente per quanto riguarda le parti comuni, le pagine del seguente documento, completo di tutti i suoi allegati, e di averlo approvato nella seduta del 10 maggio 2023.

Materia	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	OMISS	
Storia	OMISS	
Economia aziendale	OMISS	
Diritto	OMISS	
Lingua inglese	OMISS	
Lingua spagnola	OMISS	
Matematica	OMISS	
Economia politica	OMISS	
Scienze motorie e sportive	OMISS	

Allegati:

Allegato 1_Progetto del curricolo di educazione civica

ALLEGATO 1
PROGETTO CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

CLASS E V AFM	MODULO	ORE I QUADRIMESTR E	DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI ARGOMENTI DA TRATTARE	ORE II QUADRIMESTR E	DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI ARGOMENTI DA TRATTARE	DISCIPLINA	
	COSTITUZION E ITALIANA E ISTITUZIONI EU	3	CONOSCENZA DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONA LI	3	LE ORGANIZZAZIO NI INTERNAZIONAL I	DIRITTO	
		2	LA COSTITUZIONE. GLI ORGANI DELLO STATO	//	//	DIRITTO	
		//	//	1	LA MONARCHIA INGLESE E LA POLITICA INGLESE	INGLESE	
	CITTADINANZ A ATTIVA E DIGITALE	2	LA FAKE NEWS	2	LE FAKE NEWS	ITALIAN O	
		4	ART. 3 DELLA COSTITUZIONE	4	LA SHOAH E L'OLOCAUSTO I DIRITTI UMANI	STORIA	
	SOSTENIBILIT A' AMBIENTALE E DIRITTO ALLA SALUTE	4	ART. 32 DELLA COSTITUZIONE	4	CAMBIAMENTI CLIMATICI	ITALIAN O	
		2	EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED ALIMENTARE	2	EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED ALIMENTARE	SCIENZE MOTORI E E SPORTIV E	
	TOTALE		17		16		33